

CONSORZIO DELLA BONIFICAZIONE UMBRA

REGISTRO DELLE DETERMINE DIRIGENZIALI

DETERMINA N° 67 DEL 16 LUGLIO 2025

- OGGETTO:** Piano degli interventi per il ripristino dell'efficienza idraulica dei corsi d'acqua regionali – Anno 2025 – D.G.R. n.399 del 30/04/2025
Progetto esecutivo n.844 “Riparazione erosione spondale sul Fiume Topino lungo viale XVI Giugno nella città di Foligno” – Importo del finanziamento € 225.722,33
C.U.P. E68H25000120002
Affidamento di servizi archeologici in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori:
- Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. n.36/2023 per servizi tecnici, strumentali e specialistici di natura archeologica – Decisione di contrarre ex art.17 c.2 del d.lgs. 36.2023 – al Dott. Archeologo Marco MENICHINI (C.F. MNMRC82B10D653H, P.I. 03160720540) per un importo complessivo pari ad € 3.481,81, al netto di IVA e oneri previdenziali.
 - Approvazione del relativo schema di contratto.

IL DIRETTORE

PREMESSO CHE

- la Regione Umbria, con prot.n.2025-0011815, acquisita agli atti del Consorzio con prot.n.265/25 del 21/01/2025, ha richiesto la presentazione di una specifica proposta di programma di interventi per il ripristino dell'efficienza idraulica dei corsi d'acqua regionali da eseguire nell'annualità 2025, analogamente e con le modalità di quanto già eseguito per gli anni passati;
- il Consorzio Bonificazione Umbra, con prot.n. 629/25 del 10/02/2025, ha trasmesso il Piano interventi per l'anno 2024 nel comprensorio di bonifica n.4 Topino-Marroggia ed i relativi CUP;
- nell'ambito di tale Piano il Consorzio Bonificazione Umbra ha in programmazione la redazione del Progetto n.844 “Ripristino erosione spondale sul Fiume Topino lungo viale XVI Giugno nella città di Foligno” per un importo di finanziamento di € 225.722,33;
- con D.G.R. n.399 del 30/04/2025, acquisita agli atti del Consorzio con prot. n.1891/25 del 05/05/2025, la Regione Umbria ha approvato il “Piano degli interventi per il ripristino dell'efficienza idraulica del reticolo idrografico regionale – anno 2025” dell'importo complessivo di € 1.500.000,00, nel quale sono individuati gli interventi prioritari sui corsi d'acqua, l'importo ed i CUP dei singoli interventi e i soggetti attuatori;
- la D.G.R. richiamata al precedente punto stabilisce l'obbligo tassativo del rispetto del cronoprogramma finanziario di spesa, inoltre stabilisce che i progetti esecutivi degli interventi previsti nel Piano dovranno essere approvati dai soggetti attuatori in regime di delega amministrativa, nonché trasmessi alla Regione unitamente al provvedimento di approvazione, ed essere completati entro il 31/12/2025;
- con Determina Dirigenziale n.43 del 12/05/2025, il Consorzio, ai sensi dell'art.15 del d.lgs. 36/2023 e s.m.i. (Codice dei Contratti Pubblici, o semplicemente Codice), ha nominato Responsabile Unico del Progetto (RUP) l'Ing. Gianni Paris;
- i tecnici incaricati del Consorzio hanno redatto il progetto esecutivo degli interventi in epigrafe ai sensi del d.lgs. 36/2023 e s.m.i. senza previa redazione del PFTE, pertanto si provvede ad unificare i livelli di progettazione al livello esecutivo, includendo in quest'ultimo tutti gli elementi previsti per il livello omesso;
- il progetto esecutivo delle opere in oggetto deve essere celermente concluso e approvato in ordine tecnico per la successiva richiesta delle autorizzazioni necessarie;
- l'allegato I.7 – all'art.6 comma 7 lettera c) – del Codice, indica tra gli elaborati del PFTE anche la “Relazione di verifica preventiva dell'interesse archeologico”: è necessario procedere alla redazione di una relazione di carattere archeologica al fine di poter ottenere il parere di assoggettabilità alla VFPA da richiedere alla Soprintendenza Archeologica di competenza;
- detta relazione può essere redatta solo da un professionista in possesso dei requisiti di cui alla

- Legge 110/2014 e ss.mm.ii, in particolare un laureato in Archeologia, abilitato per l'archeologia preventiva presso il Ministero della Cultura. Il Consorzio non ha tra le proprie professionalità una figura con i requisiti appena indicati, pertanto si deve procedere ad affidare ad un professionista esterno, qualificato, il servizio in oggetto;
- in considerazione delle esperienze pregresse, è opportuno includere tra i servizi richiesti anche quelli la cui esecuzione è condizionata dalle eventuali richieste e/o prescrizioni ascritte dalla competente Soprintendenza Archeologica in sede di istruttoria di valutazione o nel parere conclusivo, ossia:
 - piano dei saggi o indagini esplorative, con relativa vigilanza durante l'esecuzione e relazione conclusiva in merito;
 - sorveglianza archeologica durante le operazioni di scavo previste dal progetto in questione, inclusa la relativa relazione finale;
 - l'importo, stimato complessivamente, per i sopra indicati servizi è pari ad € 3.912,15, al netto di IVA ed oneri previdenziali, così suddivisi:
 - € 826,15 per la redazione del Documento di Studio Preliminare finalizzato alla verifica di assoggettabilità a VPIA;
 - € 638,00 per la redazione del piano delle indagini preliminari, la connessa assistenza archeologica durante l'esecuzione e la relazione sugli esiti delle indagini preliminari (se prescritto);
 - € 2.448,00 per la sorveglianza archeologica in corso d'opera e relativa relazione finale (se prescritto);
 - il documento contenente la determinazione dei corrispettivi sopra indicati è agli atti del Consorzio;
 - in sede di rendicontazione verranno liquidate le sole attività effettivamente svolte;
 - in considerazione dell'importo stimato per i servizi in oggetto - così come stabilito all'comma 1 lettera b) dell'art. 50 del Codice - la stazione appaltante procede all'affidamento diretto dei servizi, nei modi indicati nel medesimo articolo;
 - il RUP, al fine di procedere all'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il miglior rapporto possibile tra qualità e prezzo - nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza - ha individuato il Dott. Archeologo Marco MENICHINI - con sede in Foligno (PG), via Borroni n. 81H, codice fiscale MNCMRC82B10D653H, partita IVA 03160720540 - quale professionista di provata esperienza nel settore dei servizi tecnici, strumentali e specialistici di natura archeologica, che, contattato per le vie brevi, ha confermato di possedere i requisiti tecnico-professionali necessari per l'espletamento dei servizi in oggetto e ha dato la propria disponibilità ad eseguirli;
 - nel rispetto dell'art.25 del d.lgs. 36/2023, il RUP ha provveduto a comunicare e trasmettere le informazioni utili, nonché a richiedere - ed acquisire - le dichiarazioni, i documenti necessari per l'affidamento, nonché l'offerta economica, mediante l'uso della piattaforma di approvvigionamento digitale del Consorzio, nella quale il presente affidamento è identificato con codice gara G00577;
 - il Dott. Archeologo Marco MENICHINI mediante la citata piattaforma ha:
 - provveduto a trasmettere i dati e le dichiarazioni richieste;
 - ha formulato una prima offerta economica, che consiste in un ribasso pari al 10,00% (sette/00) da applicarsi sugli importi indicati ai punti precedenti;
 - in seguito di specifica richiesta da parte del RUP, ha provveduto a un miglioramento dell'offerta, aumentando il ribasso precedentemente proposto del 1%, un ribasso totale pari al 11,00% (undici/00 per cento);
 - in considerazione del ribasso proposto, gli importi vengono così rimodulati:
 - € 735,27 per la Relazione di verifica preventiva dell'interesse archeologico;
 - € 567,82 per la redazione del piano delle indagini preliminari, la connessa assistenza archeologica durante l'esecuzione e la relazione sugli esiti delle indagini preliminari (se prescritto);
 - € 2.178,72 per la sorveglianza archeologica in corso d'opera e relativa relazione finale (se prescritto);per un totale di € 3.481,81, al netto di IVA ed oneri previdenziali (€ 4.417,72 inclusi oneri contributivi al 4% e IVA al 22%);
 - l'offerta, in relazione all'onerosità dei servizi da eseguire, può ritenersi congrua;
 - è stato predisposto lo schema di contratto, agli atti del Consorzio, già trasmesso all'Operatore Economico tra i documenti allegati alla richiesta di offerta;

VISTO CHE

- ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d.lgs. n. 36/2023, *“prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”*;

- ai sensi dell'art. 17, comma 2, del d.lgs. n. 36/2023, *"in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale"*;
- ai sensi del citato art. 17, il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'esecuzione di servizi tecnici, strumentali e specialistici di natura archeologica, le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:
 - Oggetto: servizi tecnici, strumentali e specialistici di natura archeologica;
 - Importo del contratto: € 3.481,81, al netto di IVA ed oneri previdenziali (€4.417,72, comprensivi di oneri previdenziali al 4% e IVA al 22%);
 - Forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, *"mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014"*;
 - Modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. n. 36/2023;
 - Capitolo di Spesa CBU: Cap. 799.30;
 - ➔ *Note in merito a quanto previsto dalla DGR 272/2019:*
 - gli importi, comprensivi di IVA e oneri previdenziali se dovuti, relativi alle attività necessarie per le verifiche preventive di interesse archeologico sono da ritenersi ricompresi nell'importo indicato per la voce "Spese Generali" del Quadro Economico;
 - gli importi per le attività necessarie per la sorveglianza archeologica in corso d'opera (se prescritto dagli enti preposti) sono da imputarsi alla relativa voce esposta nella sezione "Somme a disposizione" del Quadro Economico;
- le prestazioni in oggetto non rivestono un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il modesto valore, particolarmente distante dalla soglia comunitaria stessa;
- in calce al relativo documento istruttorio il tecnico istruttore ha rilasciato dichiarazione di assenza di incompatibilità e/o di conflitto di interessi;

CONSIDERATO CHE

- l'art. 50 del d.lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: *(...omissis...)* *"b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante"*;
- l'Allegato I.1 al d.lgs. 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come *"l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice"*;
- in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. n. 36/2023;
- in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
- con riferimento a quanto disposto dall'art. 53 comma 4 del d.lgs. n. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione della professionalità e solidità dell'Affidatario, del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;
- ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. n. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europee;
- ai sensi del comma 1 dell'art. 52 del Nuovo Codice dei Contratti è previsto che *"Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno"*;

- si demanda al Responsabile unico del progetto:
 - anche per mezzo del personale competente eventualmente coinvolto, tutti gli adempimenti derivanti dalla presente determinazione;
 - il conseguimento del CIG rilasciato dall'ANAC;
 - gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt. 20, 23 e 28 del d.lgs. n. 36/2023, compresa la pubblicazione dell'avviso sui risultati delle procedure di affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 9, del medesimo decreto;
- gli importi di spesa indicati possono essere imputati ai seguenti capitoli di spesa:
 - Capitolo di Spesa CBU: Cap. 799.30;
 - *Note in merito a quanto previsto dalla DGR 272/2019:*
 - gli importi, comprensivi di IVA e oneri previdenziali se dovuti, relativi alle attività necessarie per le verifiche preventive di interesse archeologico sono da ritenersi ricompresi nell'importo indicato per la voce "Spese Generali" del Quadro Economico;
 - gli importi per le attività necessarie per la sorveglianza archeologica in corso d'opera (se prescritto dagli enti preposti) sono da imputarsi alla relativa voce esposta nella sezione "Somme a disposizione" del Quadro Economico;

VISTO

- della Delibera n.52/P del 13.12.2007 "Funzioni di responsabilità" per il Direttore del Consorzio, inerente la separazione tra le funzioni di indirizzo politico-amministrativo e quelle gestionali del Consorzio, a norma della L. R. n.30/2004 e del vigente Statuto Consortile;
- il Codice di Comportamento approvato con Delibera Presidenziale n.10/P del 31/01/2025, ratificata con Deliberazione n.17/CA del 12/02/2025 del Consiglio di Amministrazione, pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparente del sito dell'Ente, che il contraente si obbliga a rispettare e a far rispettare ai propri collaboratori, pena la risoluzione dell'incarico;
- il parere n. 238 del 15.07.2025 redatto dall'Area Tecnica - Settore Progettazione, Esecuzione Lavori, Espropriazioni e Gestione GUIs;
- il parere in ordine alla legittimità e alla regolarità amministrativa e contabile del 16.07.2025;

DETERMINA

- di approvare, relativamente al Progetto esecutivo n.844 "Riparazione erosione spondale sul Fiume Topino lungo viale XVI Giugno nella città di Foligno" - Importo del finanziamento € 225.722,33. C.U.P. E68H25000120002, quanto segue:
 - affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. n.36/2023 per servizi tecnici, strumentali e specialistici di natura archeologica - Decisione di contrarre ex art.17 c.2 del d.lgs. 36.2023 - al Dott. Archeologo Marco MENICHINI (C.F. MNCMRC82B10D653H, P.I. 03160720540) per un importo complessivo pari ad € 3.520,94, al netto di IVA e oneri previdenziali;
 - il relativo schema di contratto;
- di imputare la spesa complessiva sul relativo Capitolo del Bilancio 2025, che presenta le seguenti disponibilità:

Stanziamiento Cap.799.30: Riparazione erosione spondale sul Fiume Topino lungo Viale XVI Giugno nella città di Foligno - PROGETTO N.844	200.000,00
Spesa impegnata all'atto della Delibera	0,00
Spesa prevista dalla presente Delibera	-4.417,72
Importo residuo	195.582,28

IL DIRETTORE
Dott.ssa Candia Marcucci
 F.to